PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO. DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A1 STORIA MEDIEVALE - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/01- PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, ANTROPOLOGIA, RELIGIONI, ARTE, SPETTACOLO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 2441/2018 DEL 12.10.2018.

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

L'anno 2018, il giorno 3 del mese di dicembre in Roma si è riunita nei locali del Dipartimento di Storia, antropologia, religioni, arte, spettacolo la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 11/A1 – Settore scientifico-disciplinare M-STO/01 - presso il Dipartimento di Storia, antropologia, religioni, arte, spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 24441/2018 del 12.10.2018 e composta da:

- Prof. Montesano Marina professore ordinario presso il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina;
- Prof. D'Acunto Nicolangelo professore ordinario presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Prof. Longo Umberto professore associato presso il presso il Dipartimento di Storia, antropologia, religioni, arte, spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Il prof. Longo è presente fisicamente, mentre i proff. Montesano e D'Acunto sono collegati per via telematica via skype.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 14.30.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che, pertanto, la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Tutti i componenti dichiarano di non avere rapporti di coniugio, di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione procede quindi alla nomina del Presidente nella persona della Prof. Montesano Marina e del Segretario nella persona del Prof. Longo Umberto.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia (Legge n. 240/2010, D.M. 243/2011, Regolamento di Ateneo per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato tipologia B ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, bando di concorso, decreto di nomina della commissione giudicatrice), prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati e fissati in dettaglio nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente verbale.-[Vedi art. 8.2 Regolamento chiamate RTDB e art. 5 bando di concorso]

Il Presidente incarica il Segretario della Commissione di <u>consegnare il presente verbale ed il</u> relativo allegato, con una nota di trasmissione, al Responsabile del procedimento.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 17.10 e si riconvoca per la verifica dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, il giorno 12 dicembre alle ore 17.30.

Letto, confermato e sottoscritto.
Firma del Commissari

ALLEGATO A DEL VERBALE N. 1

CRITERI DI MASSIMA

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO. DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A1 STORIA MEDIEVALE - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/01- PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, ANTROPOLOGIA, RELIGIONI, ARTE, SPETTACOLO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 2441/2018 DEL 12.10.2018.

L'anno 2018, il giorno 3 del mese di dicembre in Roma si è riunita nei locali del Dipartimento di Storia, antropologia, religioni, arte, spettacolo la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 11/A1 – Settore scientifico-disciplinare M-STO/01 - presso il Dipartimento di Storia, antropologia, religioni, arte, spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 24441/2018 del 12.10.2018 e composta da:

- Prof. Montesano Marina professore ordinario presso il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina (Presidente);
- Prof. D'Acunto Nicolangelo professore ordinario presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (componente);
- Prof. Longo Umberto professore associato presso il presso il Dipartimento di Storia, antropologia, religioni, arte, spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Segretario).

Il prof. Longo è presente fisicamente, mentre i proff. Montesano e D'Acunto sono collegati per via telematica via skype.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 14.30.

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice, ad integrazione dei criteri previsti dal bando, assume i seguenti *criteri di massima* previsti dal Regolamento d'Ateneo:

Valutazione dei titoli:

La Commissione giudicatrice effettuerà una motivata valutazione di ciascun candidato, seguita da una valutazione comparativa, con riferimento allo specifico settore a concorso, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- dottorato di ricerca o equipollenti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia e/o all'estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- partecipazioni a comitati redazionali di qualificate riviste nazionali e straniere;

La valutazione di ciascun titolo sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare dei candidati prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni suindicate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei sequenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica:
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Si procederà altresì a valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Per i lavori in collaborazione si valuterà l'apporto individuale del Candidato solo se chiaramente riconoscibile attraverso la dichiarazione nel testo della pubblicazione dell'apporto dei singoli autori.

Sulla base della valutazione dei titoli, la Commissione effettua una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno di 6 concorrenti; la Commissione redige una relazione contenente: a) profilo curriculare di ciascun candidato; b) breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione ai requisiti stabiliti dal Bando; c) discussione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione, anche a maggioranza, degli ammessi alla seconda fase.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, presso il Dipartimento interessato. Il seminario verterà sulla attività di ricerca del candidato, con possibilità di interlocuzione. Al termine del seminario segue un colloquio con la Commissione, volto ad accertare un'adeguata conoscenza della lingua inglese, secondo quanto specificato nel bando.

Ulteriori criteri:

Criteri di valutazione individuale:

Almeno una monografia e contributi significativi (almeno tre), prodotti nell'arco di tempo degli ultimi otto anni con riferimento alla prassi consolidata nella comunità scientifica che dimostrino continuità temporale e costanza nell'impegno di ricerca (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali) e che mettano in rilievo l'ampiezza del ventaglio di interessi. La tesi di dottorato viene presa in considerazione anche se non pubblicata.

Criteri comparativi:

- a) esperienza di ricerca in ambito nazionale e internazionale
- b) la partecipazione come relatore a convegni e incontri di rilievo scientifico, attinenti al Settore scientifico disciplinare:
- c) esperienza didattica a livello universitario o ad analoghi livelli;
- d) partecipazioni a comitati redazionali di qualificate riviste nazionali e straniere.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

a) Congruenza delle pubblicazioni con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito dal Settore scientifico disciplinare M-STO/01 - STORIA MEDIEVALE Il settore comprende le ricerche che riguardano l'ampio arco cronologico che va dal secolo V al secolo XV e che si intrecciano, per contenuti e metodi, con la storia dell'antichità e dei tempi antico

e moderno. Il settore è caratterizzato da interdisciplinarità e da un vasto ventaglio di istanze metodologiche che tengono conto della caratteristica connotazione europea e italiana, ma si aprono anche a una indagine sui diversi aspetti dell'espansione europea e quindi di contatto con le altre culture che hanno la loro origine proprio nell'età medievale. Include anche le competenze relative allo studio storico dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, delle relazioni di genere, culturali, militari del periodo considerato. Comprende altresì gli studi relativi alla metodologia, alle fonti, alla storiografia e alla didattica del settore. (cf. sito.cineca.it/php5/settori/elenco.php?gruppo=M-STO).

- b) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica.
- c) Determinazione analitica anche sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori di collaborazione.

I criteri ora individuati saranno trasmessi al più presto, in formato cartaceo, al Responsabile del Procedimento, il quale ne curerà la pubblicità.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 17.00.

Firma del Commissari	

Letto, confermato e sottoscritto.